

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL
MUNICIPIO ROMA V
(Seduta del 17 febbraio 2025)**

L'anno duemilaventicinque il giorno di lunedì diciassette del mese di Febbraio alle ore 10.04 previa convocazione alle ore 10.00 si è riunito in terza convocazione il Consiglio del Municipio Roma V, in modalità mista, tramite la Piattaforma TEAMS e presso l'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio: Agostino Platania.

Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello risultano presenti 6 Consiglieri:

Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Rinaldi Daniele e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, David Di Cosmo, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale il Vice Presidente del Consiglio rimanda al secondo appello.

Entra in aula alle ore 10.20 il Presidente del Consiglio David Di Cosmo.

Si procede con il secondo appello alle ore 10.23.

Eseguito l'Appello risultano presenti 17 Consiglieri:

Antinozzi Elena, Di Cosmo David, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele e Toti Marco.

Risultano assenti: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Poverini Claudio, Di Cagno Olga e Meuti Mario invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Alle ore 10.35 entra in collegamento on line la Consigliera Cammerino Eva Vittoria.

Alle ore 10.38 entra in Aula il Consigliere Emiliano Orlandi.

(Omissis)

Mozione Prot. CF 258189/2024 a firma dei Consiglieri Toti, Poverini, Di Cagno, Procacci, Buttitta, Di Cosmo, Orlandi, Ferrari, Cammerino, Riniolo, Di Francia, Fioretti, Mattana, Antinozzi avente ad oggetto: Adesione del Municipio Roma V alla rete regionale “il Lazio – la Regione delle bambine e dei bambini”

(Omissis)

Alle ore 10.51 entra in Aula il Consigliere Filippo Riniolo

Alle ore 10.55 entrano in Aula i Consiglieri Walter Pacifici e Noce Marilena.

(Omissis)

Esce dall'Aula alle ore 11.17 la Consigliera Monia Maria Medaglia

Esce dall'Aula alle ore 11.18 il Consigliere Agostino Platania.

Il Presidente del Consiglio comunica che è giunto al banco il seguente emendamento aggiuntivo a firma dei Consiglieri Marco Toti, David di Cosmo e Filippo Riniolo:

-Nel considerato che, dopo “al servizio della rete” aggiungere “Con Deliberazione di Giunta N. 853 del 31/10/2024 la Regione Lazio ha fornito degli indirizzi per la costituzione di un parco progetti degli enti Locali aderenti alla rete regionale del progetto, stanziando dei finanziamenti”.

(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Claudio Poverini, Olga Di Cagno e Meuti Mario invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale del su esteso Emendamento.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 20 Votanti: 20 Maggioranza: 11

Favorevoli: 18 (Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, , Mattana Maurizio, Meuti Mario,

Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco).

Contrari: /

Astenuti: 2 (Marocchini Mauro, Piccardi Massimo)

L'emendamento è accolto.

Pertanto la Mozione comprensiva dell'emendamento testé approvato risulta essere:

Mozione Prot. CF 258189/2024 a firma dei Consiglieri Toti, Poverini, Di Cagno, Procacci, Buttitta, Di Cosmo, Orlandi, Ferrari, Cammerino, Riniolo, Di Francia, Fioretti, Mattana, Antinozzi avente ad oggetto: Adesione del Municipio Roma V alla rete regionale "il Lazio – la Regione delle bambine e dei bambini"

VISTA la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata il 20 novembre 1989 da 194 Stati Membri e ratificata dall'Italia con Legge n.176 del 27 maggio 1991;

VISTA la D.G.R. Regione Lazio 408/2013;

VISTA la D.D. n.G01946/2021

VISTO il D.lgs. n. 267/00 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss. mm. ii; VISTO l'art. 27 dello Statuto di Roma Capitale; VISTA la deliberazione del C.C. nr. 05/15 "Regolamento del decentramento amministrativo"; VISTO il D.lgs. n. 267/00 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss. mm. ii;

PREMESSO CHE

Il progetto «La città delle bambine e dei bambini» nasce nel 1991, da un'idea del prof. Francesco Tonucci, con l'intento politico di promuovere il cambiamento del parametro di governo della città, assumendo il bambino al posto dell'adulto, lavoratore, che si sposta in automobile. Nel progetto le bambine e i bambini assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento, partecipando concretamente al governo e alla progettazione della città e riappropriandosi dello spazio urbano.

Tale paradigma intende invertire la rotta, adottando un punto di vista diverso e lungimirante sulle priorità delle scelte politiche amministrative, al fine di un rafforzamento del tessuto sociale, dell'appartenenza, della sicurezza e della sostenibilità dell'ambiente urbano. Nel progetto i bambini e le bambine della città diventano i veri agenti di cambiamento, coinvolti a partecipare attivamente per fare in modo che il processo non si chiuda sulle logiche consolidate, ma respiri le idee nuove di chi non è ancora stato ascoltato.

Attualmente il progetto è presente in 14 paesi nel mondo, con più di 300 città che aderiscono alla Rete Internazionale, sviluppandosi per reti nazionali e transnazionali.

CONSIDERATO CHE

La Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale 408/2013, ha aderito al Progetto Internazionale «la Città delle bambine e dei bambini», istituendo lo specifico progetto regionale «Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini», siglando l'Accordo di collaborazione, tutt'oggi in essere, con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ideatore del progetto internazionale e partner scientifico

Tale progetto ha l'intento di trasformare le città con l'aiuto dei bambini, rendendole migliori per tutti, più accoglienti, salutari, sostenibili e sicure, supportando i Comuni e i Municipi che vi partecipano nel processo di revisione delle priorità dell'azione amministrativa. Propone una nuova filosofia di governo della città, attraverso la partecipazione attiva dei bambini alle scelte delle amministrazioni, avendo cura dei loro diritti in ottemperanza alla Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, e in assoluta coerenza con l'ampia e articolata Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

La partecipazione dei bambini al governo della città e la loro autonomia di movimento si concretizzano attraverso le seguenti azioni progettuali:

- Il Consiglio di Bambini, come organo consultivo;
- La Progettazione partecipata, esperienza di cittadinanza attiva da parte dei bambini;
- A scuola ci andiamo da soli, restituzione del diritto di muoversi in autonomia e libertà di gioco nello spazio urbano.

Nel 2016 la Regione Lazio ha istituito la Rete delle città aderenti, uno spazio di costante dialogo e confronto sulle esperienze, in cui gli aderenti condividono best practices e criticità, trovando soluzioni e strategie comuni e, nel 2018, il laboratorio regionale, che recepisce idee e suggerimenti, mettendoli al servizio della rete.

Con Deliberazione di Giunta N. 853 del 31/10/2024 la Regione Lazio ha fornito degli indirizzi per la costituzione di un parco progetti degli enti Locali aderenti alla rete regionale del progetto, stanziando dei finanziamenti.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V IMPEGNA IL PRESIDENTE

Ad aderire alla Rete Regionale «Il Lazio – la Regione delle bambine e dei bambini», attivando le previste azioni progettuali, condividendone filosofia, principi e obiettivi, potendo entrare a far parte della rete regionale dei Comuni e Municipi aderenti e della più ampia Rete internazionale «La Città dei Bambini».

A introdurre tutte le attività previste, secondo le modalità indicate dalle Linee Guida del Progetto Regionale.

(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Claudio Poverini, Olga Di Cagno e Meuti Mario invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 20 Votanti: 20 Maggioranza: 11

Favorevoli: 20 (Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco).

Contrari: /

Astenuti: /

La Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 8 per il 2025.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO

F.to Patrizia Colantoni